



Camera di Commercio
Cuneo

Camera di commercio di Cuneo: servizi e opportunita' di accesso al credito

Alba, 22 novembre 2013 - Luisa Silvestro Camera di commercio di Cuneo

La riforma delle Camere di commercio

Il D. Lgs. 23/2010 modifica la L. 580/1993

L'art. 2 della nuova legge 580/1993

riconosce nuove competenze:

“promozione del territorio e delle economie locali al fine di accrescerne la competitività, favorendo l'**accesso al credito per le PMI** anche attraverso il supporto ai consorzi fidi”

I CONFIDI

Organismi che fungono da intermediari tra il mondo imprenditoriale e il sistema bancario, facilitando l'accesso al credito da parte delle piccole e medie imprese che hanno necessità di contrarre prestiti in mancanza di risorse proprie.

La Camera di commercio di Cuneo ha instaurato un rapporto privilegiato con i Confidi.

Obiettivo di questa collaborazione è duplice

➤ **erogare contributi** a imprese con scarso potere contrattuale nei confronti delle banche

➤ **ridurre il rischio** per l'Ente camerale, quale ente pubblico, di distribuire risorse pubbliche a soggetti non affidabili basandosi sulle capacità dei confidi di individuare gli imprenditori meritevoli

L'azione di sostegno al credito dell'ente camerale si realizza attraverso 2 modalità:

DIRETTA mediante i bandi (attraverso l'erogazione di contributi a fondo perduto a fronte di investimenti durevoli finanziati da mutuo bancario e assistiti dalla garanzia dei confidi)

INDIRETTA (incrementando il fondo di garanzia dei confidi provinciali)

I crediti agevolati per investimenti

Attualmente sono 8 i bandi stipulati con altrettanti Confidi:

- ✚ **ASCOM FIDI LANGHE E ROERO** SOC. COOP.
- ✚ **C.T.S.** - Cooperativa di garanzia del commercio, del turismo, e dei servizi S.c.r.l.
- ✚ **COGART CNA PIEMONTE** S.C.P.A.
- ✚ **CONFARTIGIANATO FIDI CUNEO** Società Cooperativa
- ✚ **CREDITAGRI ITALIA** s.c.p.a.
- ✚ **EUROFIDI** s.c.p.a
- ✚ **ITALIA COM-FIDI** SCARL
- ✚ **UNIONFIDI PIEMONTE** Società Consortile di Garanzia Fidi

CREDITI AGEVOLATI PER INVESTIMENTI

Bandi 2013

L' **obiettivo** dei bandi realizzati in collaborazione con i Confidi è quello di incentivare gli investimenti e favorire l'accesso al credito alle PMI della provincia di Cuneo

Settori ammissibili

Si tratta di bandi **multisetoriali**

Unica **eccezione** e' rappresentata dal **bando CreditAgritalia** specifico per le imprese agricole

Beneficiari

Possono presentare la domanda i titolari e/o i legali rappresentanti delle PMI aventi sede legale e/o unita' locale in provincia di Cuneo

- regolarmente iscritte al RI**
- in regola con il pagamento del diritto annuale**

Tipologia di Agevolazione

Contributo in conto capitale (a fondo perduto) calcolato percentualmente sull'investimento ammissibile



➤ **8%:**

- neo impresa
- investimenti innovativi
- eventi calamitosi/di particolare disagio

➤ **applicazione di un un punto % in più (dal 5 al 6% e dall'8 al 9%):**

- in caso di impresa a prevalenza femminile

Ulteriori ipotesi ammissibili:

➤ **5%** in caso di nuova assunzione di personale

➤ **4%** sul lucro cessante (quale mancato incasso) nell'ipotesi di eventi calamitosi/di particolare disagio

Spese ammissibili

SPESE AMMISSIBILI SETTORE **NON AGRICOLO**

- acquisizione di beni di investimento aziendale, compreso il riscatto del bene in leasing (anche leasing immobiliare) quali attrezzature, macchinari, impianti, immobili ed automezzi.
- ammodernamento, riconversione o adeguamento alle norme in materia di sicurezza e tutela della salute all'interno dei luoghi di lavoro;
- acquisizione delle certificazioni di qualità previste dalle normative nazionali, comunitarie e internazionali utili o necessarie per la vendita dei prodotti o dei servizi;
- acquisizione di beni immateriali (es. brevetti, licenze, know-how o conoscenze tecniche non brevettate, etc);
- acquisizione di strutture e di imprese esistenti compreso l'avviamento;
- spese inerenti l'istituzione di nuove imprese, di associazioni e consorzi di imprese;
- spese inerenti a investimenti innovativi (purché certificati da laboratori accreditati presso il M.I.U.R. o da soggetti che gestiscono poli di innovazione della Regione Piemonte o dall'ufficio Innovazione tecnologica di Unioncamere Piemonte);
- operazioni di capitalizzazione della società (limitatamente a s.r.l., s.p.a. e s.a.p.a.);
- Spese assunzione personale

Le spese ammissibili devono essere riferite al periodo di competenza del bando.

Importo minimo dell'investimento e del relativo finanziamento: **10 mila euro**

Importo massimo: può arrivare fino a **330mila euro**

Spese ammissibili

SPESE AMMISSIBILI SETTORE AGRICOLO

- interventi finalizzati alla tutela dell'ambiente naturale, ad adeguare la sicurezza dell'ambiente di lavoro ivi compresi gli adeguamenti derivanti dalla normativa sulla prevenzione incendi e a migliorare le condizioni di igiene e benessere degli animali allevati;
- acquisto di impianti, macchinari ed attrezzature necessarie per la difesa attiva delle produzioni dalle calamità naturali ed agenti atmosferici (es. impianti antibrina, reti antigrandine, ecc.);
- acquisto di impianti, attrezzature, macchinari ed interventi volti all'adeguamento dei locali necessari per la coltivazione del fondo, l'allevamento degli animali e alla trasformazione dei prodotti agricoli derivanti dall'attività aziendale;
- adeguamento, ammodernamento e costruzione di locali nonché acquisto di impianti ed attrezzature per lo svolgimento delle attività connesse di cui all'articolo 2135 del codice civile e l'esercizio dell'attività di agriturismo;
- acquisto di impianti, attrezzature e/o macchinari innovativi o recanti caratteristiche comprovanti l'avanzata tecnologia;
- acquisto di impianti e attrezzature finalizzati alla produzione di energia elettrica tramite fonti rinnovabili;
- primo acquisto, ovvero acquisto ulteriori terreni finalizzati a realizzare una maggiore efficienza aziendale grazie all'accorpamento delle proprietà;
- acquisto e/o creazione di imprese agricole;
- assunzione personale.

Le spese ammissibili devono essere riferite al periodo di competenza del bando.

Modalita' presentazione domanda

- Richiesta al Confidi della garanzia
- Trasmissione telematica (ad opera del Confidi) della pratica alla CdC

I crediti agevolati in cifre...



bando	Risorse stanziare
Bandi anno 2010	3.100.000,00
Bandi anno 2011	3.000.000,00
Bandi anno 2012	3.000.000,00
Bandi anno 2013	2.830.000,00

I bandi sono visualizzabili sul nostro sito internet al seguente indirizzo:

<http://www.cn.camcom.gov.it/finanziamenti>

Camera di Commercio Cuneo

Cuneo, lunedì 4 marzo 2013
Ultimo aggiornamento: 24.09.2012

cerca una parola **cerca**
ricerca avanzata

Diritti e tariffe	Modulistica	Fare impresa	Prezzi	Indici Istat	Economia provinciale
Convegni e iniziative	Publicazioni	Comunicati stampa	Videonotizie	CN economia	Mailing list
Università, scuola e giovani	Imprenditoria femminile	Trasparenza valutazione e merito	Sedi e orari	URP	Indagini di mercato
Albo camerale on-line			Progetti comunitari	Atti di convegni e seminari	Guida ai servizi on-line

Home | Finanziamenti e contributi camerali

Finanziamenti e contributi camerali

Chi siamo

- Servizi anagrafico-certificativi
- Promozione del territorio
- Finanziamenti e contributi camerali**
- Contributi a organismi, enti e associazioni
- Bandi camerali
- Crediti agevolati
- Fondo rotativo Sbloccacrediti_Piemonte
- Progetto ImpresaConGaranzia
- Bandi di altri enti
- Servizi alle imprese
- Tutela e regolazione del mercato
- Informazione economica
- Settore vitivinicolo
- Estero
- Sportello Europa
- Innovazione e Trasferimento Tecnologico

FINANZIAMENTI E CONTRIBUTI CAMERALI

Novità [...](#)tutte le novità

27.02.2013 - Presentazione dei bandi 2013 finanziati dall'ente camerale
14.02.2013 - Novità agevolazioni: Misura Più sviluppo e Nuovo bando Smobilizzo Crediti

La Camera di commercio, nell'ambito delle proprie funzioni di supporto e di promozione degli interessi generali delle imprese e dello sviluppo economico provinciale, può erogare contributi a soggetti pubblici e privati, ispirandosi a principi di trasparenza, imparzialità, efficacia e sussidiarietà.

Gli interventi sono disposti nel rispetto delle normative vigenti in materia di aiuti di Stato e in armonia con i programmi pluriennali e annuali della Camera di commercio.

CONTRIBUTI A ORGANISMI, ENTI, ASSOCIAZIONI
In questa sezione è possibile consultare il regolamento per l'erogazione dei contributi e scaricare il modulo di domanda per contributi a sostegno di iniziative promozionali.

BANDI CAMERALI
In questa sezione è possibile consultare i bandi aperti per la concessione di contributi a imprese, consorzi, organismi formativi, per azioni destinate a migliorare la qualità e competitività aziendale nei diversi settori.

CREDITI AGEVOLATI
In questa sezione è possibile consultare i bandi siglati dalla Camera di commercio con le cooperative di garanzia (Confidi) per l'erogazione di contributi in conto capitale associati a prestiti a tasso agevolato, destinati a finanziare specifici investimenti all'interno dell'azienda.

Contributi a organismi, enti e associazioni
Entro il 31 gennaio 2013: presentazione delle domande di contributo per progetti che si realizzeranno nel 1° semestre 2013

Bandi camerali
Contributi in conto capitale per la frequenza di corsi di formazione organizzati in collaborazione con le associazioni di categoria o per il sostenimento di spese per

Le agevolazioni per l'accesso al credito delle start up innovative ...

Le start -up innovative (nonché gli incubatori certificati) hanno diritto ad un accesso semplificato al Fondo Centrale di Garanzia PMI

(secondo quanto stabilito dal decreto, di natura non regolamentare, varato dal Ministro dello Sviluppo economico di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 147 del 26 giugno 2013).

Fondo Centrale di garanzia PMI

- Si tratta di uno strumento di mitigazione del rischio di credito, operativo presso il Ministero dello Sviluppo economico, a sostegno delle PMI.
- Il fondo sostiene lo sviluppo delle micro, piccole e medie imprese italiane riconoscendo una garanzia pubblica a fronte di finanziamenti concessi dalle banche.
- Rivolgendosi al fondo di garanzia l'impresa non ottiene un contributo in denaro, ma la concreta possibilità di ottenere finanziamenti senza garanzie aggiuntive sugli importi garantiti dal fondo.
- Ponderazione zero: il rischio per le banche sulla quota di finanziamento garantita dal Fondo è pari a zero.

Fondo Centrale di garanzia PMI

Le modalita' di intervento:

Garanzia diretta

E' concessa **direttamente alle banche e agli intermediari finanziari**

Controgaranzia

E' concessa su garanzie prestate da **Confidi** ovvero altri fondi di garanzia

Cogaranzia

E' concessa direttamente a favore dei soggetti finanziatori congiuntamente alla garanzia rilasciata dai Confidi

Fondo Centrale di garanzia PMI

Possono accedere al fondo:

- le PMI secondo i parametri dimensionali previsti dalla disciplina comunitaria in vigore*
- appartenenti a tutti i settori produttivi (con alcune limitazioni specifiche quali ad es. i c.d. settori “sensibili” esclusi dalla normativa europea)
- ubicate sul territorio nazionale
- economicamente e finanziariamente sane

* Non possono accedere le imprese che singolarmente o tra loro collegate e/o associate hanno più di 250 occupati e un fatturato annuo superiore a 50 mln di euro oppure, alternativamente, un totale di bilancio anno superiore a 43 mln di euro.

In pratica, quali sono gli ulteriori vantaggi per le start up innovative che accedono al Fondo Centrale di garanzia?

- Criteri di accesso al fondo estremamente semplificati
- Priorità nell'istruttoria e nella presentazione al fondo
- Intervento gratuito del fondo
- Assenza di valutazione dei dati di bilancio a condizione che l'ente finanziatore non richieda garanzie reali o bancarie;
- La garanzia potrà coprire fino allo 80% del credito ottenuto e sarà concessa sulla base di criteri di accesso estremamente semplificati
- 2,5 milioni di euro l'importo massimo che il fondo può garantire per ogni start up

Per accedere a queste condizioni di vantaggio il rappresentante legale o il procuratore speciale dell'impresa deve attestare l'iscrizione nella sezione speciale del Registro delle imprese attraverso una dichiarazione sostitutiva di atto notorio.

Altre agevolazioni per le neo imprese:

Piano straordinario per l'occupazione:

Misura I.5 "PIU' IMPRESA"

Legge regionale 34/2008 "Misure a favore dell'autoimpiego e della creazione d'impresa"

L '**obiettivo** della misura è quello di favorire la creazione di impresa e di sostenere il lavoro autonomo.

Piano straordinario per l'occupazione

Misura I.5 "PIU' IMPRESA" : BENEFICIARI

Finanzia la costituzione di:

1. imprese individuali,
2. società di persone
3. e società di capitali

nella cui composizione ci siano soggetti appartenenti ad almeno una delle seguenti categorie:

- soggetti inoccupati e disoccupati in cerca di occupazione;
- soggetti sottoposti a misure restrittive della libertà personale;
- soggetti occupati con contratti di lavoro che prevedono prestazioni discontinue, con orario e reddito ridotto;
- soggetti occupati a rischio di disoccupazione;
- soggetti che intendono intraprendere un'attività di autoimpiego.

Ambiti prioritari sono previsti per le imprese a prevalenza femminile.

Piano straordinario per l'occupazione

Misura I.5 "PIU' IMPRESA" : BENEFICIARI

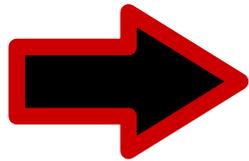
La domanda di agevolazione deve essere presentata **entro 15 mesi dalla data di costituzione** (per le imprese individuali dalla data di iscrizione al Registro Imprese).

Nelle società di persone, almeno il 60% dei soci e del capitale deve appartenere ad una o più delle categorie precedentemente elencate. Nelle società di capitali, almeno il 60% dei soci deve appartenere ad una o più delle categorie precedentemente elencate e almeno l'80% del capitale deve essere sottoscritto da soci nelle stesse condizioni.

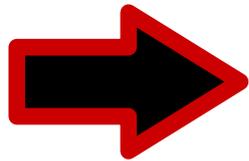
Requisito prevalenza femminile:

Nelle società di persone le donne devono costituire almeno il 60% dei soci. Nelle società di capitali i due terzi delle quote di capitale devono essere detenute da donne e l'organo di amministrazione deve essere composto per almeno i due terzi da donne.

Piano straordinario per l'occupazione
Misura I.5 "PIU' IMPRESA" : AGEVOLAZIONI



Finanziamenti a tasso agevolato



Contributi a fondo perduto

Piano straordinario per l'occupazione

Misura I.5 "PIU' IMPRESA" : FINANZIAMENTO AGEVOLATO – spese ammissibili

Fino al 100% della spesa ammissibile e riguardante:

- ✓ Macchinari e automezzi connessi strumentali all'attività;
- ✓ opere murarie, impianti elettrici, idraulici, impianti tecnici, ristrutturazioni in genere; per il lavoro autonomo sono ammesse solo spese per impianti tecnici;
- ✓ arredi strumentali, attrezzature e/o apparecchiature informatiche e relativi programmi applicativi.

Piano straordinario per l'occupazione

Misura I.5 "PIU' IMPRESA" : FINANZIAMENTO AGEVOLATO

Le domande di finanziamento non avere importo inferiore a 10.000 euro

Programmi di investimento prioritari:

60% fondi regionali a tasso zero;

40% fondi bancari a tasso convenzionato (fisso o variabile).

Programmi di investimento non prioritari:

50% fondi regionali a tasso zero;

50% fondi bancari a tasso convenzionato (fisso o variabile).

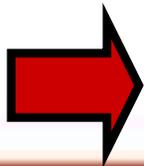
La durata del finanziamento è di 72 mesi (di cui 12 di preammortamento) con rimborsi trimestrali (tipologia creazione d'impresa)

Piano straordinario per l'occupazione

Misura I.5 "PIU' IMPRESA" : CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO – spese ammissibili

- Contratti per i collegamenti ai servizi necessari all'avvio dell'attività (canoni esclusi);
- promozione e pubblicità;
- consulenze per la stesura del progetto per cui si richiede l'agevolazione;
- canoni di affitto per l'immobile sede dell'attività;
- assistenza tecnica e gestionale (servizi tecnici e professionali);
- corsi esterni di formazione professionale e manageriale.

Le **spese ammissibili** devono essere comprese tra i **10.000** e i **30.000** euro.



contributo a fondo perduto pari al **40%** delle spese ammissibili.

Piano straordinario per l'occupazione
Misura I.5 "PIU' IMPRESA" :
Modalità di presentazione delle domande

La domanda di agevolazione deve essere inviata telematicamente tramite il sito www.finpiemonte.info confermata da originale cartaceo che deve essere inoltrato alla Provincia territorialmente competente entro i successivi cinque giorni lavorativi.

Servizi di accompagnamento all'impresa:

[http://www.regione.piemonte.it/lavoro/imprendi/impr
endi/dwd/sostegno/servacc34.pdf](http://www.regione.piemonte.it/lavoro/imprendi/impr
endi/dwd/sostegno/servacc34.pdf)

POR FESR 2007/2013 – INNOVAZIONE NEI PROCESSI PRODUTTIVI

Obiettivo: sostenere gli investimenti delle micro e PMI finalizzato a introdurre innovazioni nel prodotto e nel processo produttivo che consentano un miglioramento delle prestazioni dell'impresa in termini di efficienza produttiva, posizionamento competitivo, penetrazione su nuovi mercati.

Beneficiari

Microimprese e piccole imprese che esercitano attività dirette alla produzione di beni e/o servizi.

Nb: È necessario che, al momento della rendicontazione, il codice di attività primario ATECO 2007 dell'unità locale interessata all'ottenimento dell'agevolazione sia compreso tra quelli riportati nell'allegato al bando

Iniziative ammissibili

Sono ammessi al finanziamento gli investimenti tesi ad un'innovazione di processo o di prodotto.

Il costo del **progetto non** puo' essere **inferiore a €50.000**.

Spese ammissibili

Investimenti avviati successivamente all'invio della domanda ed esclusivamente strumentali al progetto:

- acquisto di macchinari, attrezzature, impianti;
- servizi di consulenza (massimo 20% del totale spese ammissibili);
- acquisto di brevetti, licenze, know-how o conoscenze tecniche non brevettate (massimo 10% del totale spese ammissibili).

Tipologia di agevolazione

Finanziamento, fino a copertura del 100% delle spese ammissibili, così composto:

- 50% fondi regionali a tasso zero (fino ad un massimo di € 300.000,00);
- 50% fondi bancari, a tasso convenzionato.

Il finanziamento dovrà avere una durata massima di 60 mesi.

Modalità di presentazione della domanda

Presentazione telematica compilando il modulo telematico sul sito <http://www.regione.piemonte.it/industria.htm>

confermata da originale cartaceo sottoscritto, trasmesso alla Finpiemonte S.p.A. (Galleria San Federico, 54 – 10121 Torino) entro cinque giorni dall'invio telematico tramite raccomandata A/R o corriere espresso, insieme a tutti gli allegati obbligatori.

NB La domanda può essere presentata solo dopo aver ottenuto la delibera positiva della banca, redatta secondo lo schema pubblicato sul sito www.finpiemonte.info.

Per informazioni:

**Ufficio Crediti agevolati e
finanziamenti alle imprese –**

Camera di commercio di Cuneo

Tel 0171.318.808 – 715 – 810

E-mail: finanziamenti@cn.camcom.it

Grazie per l'attenzione